

Prendersi cura delle sementi in Niger

16-20.3.20

«È un miracolo che sul mio campo il sorgo cresca così bene. E a questo miracolo faccio bene attenzione».

Maazou Ibrahim, contadino a Guidan Kata, Niger

Le sementi sono preziose e vanno protette

In Niger circa un terzo della popolazione è duramente toccata dalla fame, a motivo delle piogge che arrivano troppo tardi o non cadono per niente. Ed è quanto è successo alla famiglia di Maazou Ibrahim gli anni scorsi. *«Spesso le nostre riserve di cereali erano esaurite pochi mesi dopo il raccolto. I bambini non riuscivano a prendere sonno per la fame e dovevamo dipendere dalle prestazioni d'aiuto».*

Poi, come altre 2700 persone, Maazou Ibrahim ha partecipato a una formazione organizzata da Heks per prepararsi alle conseguenze del mutamento climatico.

Con successo: già il primo anno i suoi raccolti sono quasi triplicati avendo seminato qualità locali di sorgo e fagioli, utilizzato compost organico biologico e adoperato con parsimonia l'acqua a disposizione.

«Ho anche imparato a preparare un forte insetticida usando l'albero del neem», racconta Maazou Ibrahim. «Le sementi trattate con l'insetticida non sono state indebolite dai parassiti. Sementi di buona qualità però non bastano a garantire un buon raccolto. Bisogna anche sapersi occupare del raccolto durante tutta la crescita», dice mostrando fiero il suo sorgo.



Un buon raccolto è di importanza vitale per le contadine e i contadini in Niger.

Con 50 franchi permetti di organizzare un corso sulla lotta biologica ai parassiti.

Sostieni questo progetto con la cedola di **Pane per tutti:**
Heks 756.351

